

L'Italia che cresce a cura di Michele Cènnamo

“Ecotour 2011”

Bioedilizia: un nuovo impulso al settore delle costruzioni dalla ricerca applicata al legno

Il legno come importante occasione di sviluppo del comparto delle costruzioni, uno dei più segnati dalla crisi economica. È quanto emerso in occasione del convegno “La casa a risparmio energetico” organizzato da Profila per conto di Biohaus del Gruppo USG di Udine, che si è tenuto presso il Crowne Plaza Hotel di Padova e che ha fatto luce sulle opportunità offerte al settore dall'applicazione dei nuovi sistemi costruttivi che utilizzano il legno in un'ottica di costante innovazione.

E sull'importanza di un ritorno al legno con un nuovo approccio progettuale, si è soffermato Franco Laner, docente di Tecnica dell'architettura presso l'Istituto Universitario di Architettura di Venezia, che ha ricordato come: “Oggi nel rinnovato interesse per il legno non c'è architettura perché manca la cultura del legno. Ci si accontenta degli slogan senza conoscerne la duttilità, ovvero la capacità di dissipare energia, il vincente rapporto massa/caratteristiche meccaniche, l'inattaccabilità chimica, le proprietà termiche ed acustiche, la resistenza al fuoco. Segnali positivi vengono tuttavia dal decreto ministeriale sulle Norme tecniche per le costruzioni che apre alla ricerca e all'innovazione: potrebbe essere questo lo strumento in grado di smuovere le acque chete del comparto e di indurre ad osare”.

L'evento ha aperto l'edizione 2011 di Ecotour, il ciclo di convegni organizzato da Profila in tutto il Nord Italia, che intende divulgare, anche attraverso la presenza di studiosi e docenti universitari, i principi della bioedilizia, dal risparmio energetico al rispetto per l'ambiente, dall'utilizzo di materiali naturali all'ideazione di soluzioni piacevoli anche dal punto di vista estetico. “Questi convegni – spiega Sandro Gennaro, presidente di Usg – non intendono rivolgersi solo agli addetti ai lavori ma vogliono aprire un nuovo orizzonte a tutti coloro che credono che una migliore qualità della vita passi anche da un'abitazione o un luogo di lavoro sano e salubre, naturale e, magari, autonomo dal punto di vista energetico”.